



## **Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 29/04/2011**

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 7 OTTOBRE 2003 - RICONOSCIMENTO DEL PROFILO DI INTERESSE REGIONALE DEL PARCO URBANO DEL COMUNE DI ACERRA (NA) DENOMINATO "ANTICA CITTA' DI SUESSOLA" - CON ALLEGATI**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- la Costituzione, all'art. 9, detta quale fondamentale principio di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione* -, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost. riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- l'art. 83, comma 1, D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 - *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382* - trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette* -, così come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 - *Nuovi interventi in campo ambientale* -, stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, è stata recepita dal D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137* - e s.m.i., adottato in attuazione della suddetta legge di delega, è affermativo del fondamentale principio di cooperazione tra le amministrazioni pubbliche nel definire gli indirizzi e i criteri che attengono alle attività fondamentali rivolte al paesaggio, indicandone prospettive di sviluppo sostenibile; sotto questo profilo il codice è disciplina sostanzialmente innovativa della precedente legislazione, dando riconoscimento normativo al concetto di sviluppo sostenibile e concreta possibilità di assicurare interventi necessari in aree di particolare valore;
- con legge 9 gennaio 2006, n. 14 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000* - il nostro paese ha condiviso l'obiettivo di promuovere l'adozione, non solo a livello nazionale, ma anche regionale e locale, di programmi di salvaguardia e di gestione dei paesaggi europei secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- con legge regionale 1 settembre 1993, n. 33 - *Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania* - e s.m.i. sono state individuate ed istituite le aree naturali protette in Campania, in conformità ai principi disposti dalla Legge n. 394 del 6/12/91;
- la Regione Campania con la promulgazione della legge regionale 7 ottobre 2003 n.17 - *Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale* - ha completato il quadro normativo per l'individuazione del sistema delle aree naturali protette sul proprio territorio, individuando all'art. 1, il sistema dei parchi urbani di interesse regionale, costituito da parchi urbani e dal parco metropolitano delle colline di Napoli;

- con deliberazioni di Giunta Regionale sono stati istituiti 8 Parchi Regionali, 4 Riserve Naturali Regionali, 1 Parco Metropolitan e 8 Parchi Urbani ed individuati 106 Siti di Importanza Comunitaria, 28 Zone di Protezione Speciale e 2 Zone Umide;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1532 dell'11 novembre 2005 è stato approvato il documento denominato *Linee Guida per l'istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale*, in attuazione del dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 1 della citata L.R. 17/2003, che rappresenta un atto di specificazione delle finalità che si intendono perseguire nella realizzazione di un sistema regionale di parchi urbani e della procedimentalizzazione amministrativa da porre in essere al fine del riconoscimento di un profilo di interesse regionale.

#### **PRESO ATTO che:**

- il d. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, per quanto attiene alla funzione di valorizzazione dei beni paesaggistici, ha ribadito, conformemente al dettato costituzionale, la potestà legislativa concorrente delle regioni, nel contesto dei principi fondamentali fissati dallo Stato, riconducendo le funzioni amministrative nell'ambito di un ordinario principio di ricorso ad accordi o intese, finalizzati ad assicurare il necessario coordinamento sul territorio delle relative attività;
- alle Regioni è attribuita una competenza programmatica generale definendo le priorità dell'azione ambientale, sia in merito al coordinamento degli interventi ambientali sia in merito alla ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi; in tale contesto la problematica delle aree protette in prossimità od all'interno dei sistemi urbani, è oggi divenuta un tema di importante confronto, che si affianca al dibattito sui modelli di sviluppo e sulla sostenibilità delle città e dei sistemi urbani;
- il comma 2, art. 1 della citata L.R. 17/2003 definisce come sistema dei parchi urbani di interesse regionale il sistema urbano del verde come insieme di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per il riequilibrio ecologico delle aree urbanizzate inserite in contesti territoriali con elevato impatto antropico, individuate dallo strumento urbanistico vigente come aree a parco, aree verdi, aree agricole, aree archeologiche inserite in contesti naturali;
- ai sensi del suddetto comma 2, art. 1, L.R. 17/2003, possono essere ricomprese nel parco urbano esclusivamente le aree individuate dallo strumento urbanistico comunale vigente come:
  1. aree a parco,
  2. aree verdi,
  3. aree agricole,
  4. aree archeologichee, in linea prioritaria, tutte le aree di proprietà pubblica afferenti le suddette aree;
- il punto 9 delle suddette *Linee Guida*, intitolato *Attività amministrativa per la costituzione di parchi urbani*, evidenzia la documentazione necessaria all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale come di seguito specificato:
  - 1) Delibera di Consiglio Comunale** di proposta di istituzione del parco urbano;
  - 2) Planimetrie** generali delle aree da destinare a parco urbani in scala 1 : 10.000 o in altra scala adeguata all'estensione ed alle caratteristiche del territorio individuato come area parco, al fine di una corretta individuazione e giusta apposizione dei vincoli;

**3) Relazioni tecniche** tese a fornire un quadro conoscitivo relativo al contesto generale in cui si ipotizza l'individuazione dell'area riservata a parco urbano di interesse regionale, con riferimento alle seguenti componenti e alle loro interrelazioni:

- A. fisica;
- B. biologica;
- C. socio-economica;
- D. archeologica, architettonica e culturale;
- E. paesaggistica.

**4) Relazione gestionale**, da cui si evincano obiettivi, strategie ed interventi da attuare, finalizzati allo sviluppo economico e produttivo delle aree interessate.

**5) Relazione urbanistica** con riguardo allo stato di compatibilità della prevista destinazione urbanistica del parco con il piano urbanistico comunale già adottato o con gli strumenti urbanistici da adottare.

#### **CONSIDERATO che:**

- il patrimonio vegetale in ambito urbano produce effetti sia sulla qualità ambientale che sulla qualità della vita dei cittadini, in termini di valori sociali, estetici e ricreativi;
- la Regione Campania è tra le regioni a più alta biodiversità e una delle più interessanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Pertanto, l'obiettivo principale dell'ente Regione è quello della creazione di una rete ecologica, formata non solo dai grandi sistemi dei parchi nazionali e regionali, ma anche da una connettività secondaria, attraverso la progettazione e la realizzazione di zone cuscinetto e di corridoi ecologici che mettano in relazione le varie aree protette;
- il sistema di parchi urbani di interesse regionale, specificamente normato in Campania, assume un ruolo strategico di laboratorio privilegiato per la sperimentazione di un nuovo approccio metodologico, finalizzato a concretizzare azioni di sviluppo sostenibile in armonia con le vocazioni dei luoghi e con le tradizioni delle comunità locali;
- Il Sindaco del Comune di Acerra ha inteso procedere alla costituzione di un Parco Urbano, sul proprio territorio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 17/03 ed in conformità delle vigenti linee guida ;
- Il medesimo Sindaco ha richiesto a questa Amministrazione il riconoscimento del profilo di interesse regionale del " Parco Urbano dell'Antica Città di Suessola" ;
- è stata inviata la deliberazione del Commissario Straordinario n°71 del 26 maggio 2009;
- gli atti e gli elaborati grafici approvati con la Citata deliberazione del C.S. 71/09, fanno riferimento ad aree comunali, compatibili con la destinazione a Parco urbano di interesse regionale di cui all'art. della L.R. 17/03;
- le disposizioni contenute nelle Leggi Regionali di Bilancio riconducono nell'ambito di competenza dei Dirigenti di Settore l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

#### **AQUISITA:**

- la deliberazione del Commissario Straordinario n°71 del 26 maggio 2009;

- la documentazione indicata dalle suddette *Linee Guida* necessaria all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale, editata in elaborato unico, contenente, come di seguito specificato:
  - relazione tecnica con riferimento alle seguenti componenti e alle loro interrelazioni:
    - fisica;
    - biologica;
    - socio-economica;
    - archeologica, architettonica e culturale;
    - paesaggistica.
  - relazione gestionale;
  - relazione urbanistica.
- La ulteriore documentazione cartografica :
  - Tavola 1 - planimetria di inquadramento territoriale – collegamenti;
  - Tavola 2 – rete ecologica e culturale - “il Parco in rete” ;
  - Tavola 3 – Pianificazione Urbanistica;
  - Tavola 4 – carta dei vincoli;
  - Tavola 5 – Uso del Suolo;
  - Tavola 6- Analisi Percettiva del Paesaggio;
  - Tavola 7 – Gli Elementi e le Componenti del Paesaggio;
  - Tavola 8 - perimetrazione del Parco urbano in scala 1:5.000;
  - Tavola 9 – Struttura del Parco.

**RITENUTO:**

- opportuno prevedere un parco nel territorio del Comune di Acerra, quale Parco Urbano di Interesse Regionale “Antica Città di Suessola”, per assolvere agli obiettivi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-archeologico di tale ambito territoriale, nonché per concorrere alla formazione della Rete Ecologica Locale;
- concluso l'iter istruttorio propedeutico alla predisposizione del procedimento istitutivo del Parco Urbano di Interesse Regionale “Antica Città di Suessola” ;
- dover istituire il Parco Urbano di Interesse Regionale “Antica Città di Suessola” , ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 1, della L.R. 17/03;

**PROPONE** e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

**DELIBERA**

per quanto argomentato nella parte motiva, che qui si intende trascritta e confermata, di:

1. istituire il Parco Urbano di Interesse Regionale “Antica Città di Suessola” , ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 1, della L.R. 17/03; compreso nei confini riportati nell'apposita planimetria - Tavola 8 - perimetrazione del Parco urbano in scala 1:5.000 e parte integrante della presente;
2. precisare che il parco urbano di interesse regionale del Comune di Acerra, denominato “Antica Città di Suessola”, persegue le finalità di cui alla L.R. 17/2003 e, per tutto quanto non previsto dalla citata L.R. 17/03 si applicano, per esso, le norme e le disposizioni di cui alla L.R. 1 settembre 1993, n. 33;
3. dare atto che la documentazione in originale resta depositata presso il Settore *Politica del Territorio* – Servizio Aree protette metropolitane – agricoltura urbana –

osservatorio regionale sulle aree naturali protette e che la Tavola 8 - perimetrazione del Parco urbano in scala 1:5.000 – editata in formato PDF resta allegata alla presente deliberazione;

4. trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla tavola riportante la perimetrazione del Parco Urbano di Interesse regionale “Antica Città di Suessola”,ricadente nel Comune di Acerra, all’ Area 02 - Settore 01 – per la registrazione e l’archiviazione, ed all’Area 01 - Settore 02 - per la pubblicazione sul B.U.R.C., all’Area 16 - Settore 03 - per competenza, nonché all’Area 05 - Settore 02 -, all’Area 11 - Settore 05, ed alla III e IV Commissione Consiliare Regionale per opportuna conoscenza.